

Arriva il parroco, niente spari

Telve, il sindaco vieta la salva degli Schützen



Gli Schützen della Bassa Valsugana, che avrebbero voluto accogliere il nuovo parroco con una salva dei fucili Mauser; a fianco, in abito nero, il parroco don Antonio Sebastiani; alla sua sinistra il decano don Mario Busarello

TELVE - «Una cosa del genere non mi era mai capitata. Mi dispiace, anche perché vedersi negare la salva d'onore proprio nel paese che per primo in Trentino ha dedicato nella metà degli anni '80 una via ad Andreas Hofer lascia l'amaro in bocca».

Giuseppe Corona è il capitano della Compagnia Schützen di Telve. E domenica pomeriggio, per l'arrivo del nuovo parroco **don Antonio Sebastiani**, i suoi uomini non hanno potuto salutare a modo loro il prelado. Una decisione, del sindaco **Franco Rigon**, che non ha rovinato la festa ma che è destinata a non passare inosservata. «Faccio fatica a comprendere i motivi di questa decisione, anche perché a Grigno avevamo salutato con la salva d'onore sia don Giorgio Garbari che il nuovo parroco. Non solo. Nelle scorse settimane la compagnia ha partecipato ad alcune manifestazioni a Ivano Fracena e Castello Tesino. Solo a Telve ci è stata negata la salva d'onore». La Compagnia però ha sfilato con le altre associazioni ed è presenziato alla cerimonia di benvenuto con i tradizionali fucili Mauser K90. «Avevamo richiesto il permesso al Comune ed anche il consiglio pastorale era d'accordo. Qualche giorno prima, però, ci è stato negato il nulla osta da parte del sindaco». Con quali motivazioni? «Nonostante la partecipazione della compagnia

di lustro alla cerimonia che vede coinvolta l'intera comunità - risponde il sindaco Rigon - rimane il dubbio sull'opportunità di una partecipazione in armi e dello sparare di una salva d'onore che male si concilia con il tipo di cerimonia. E che, in ogni caso, non rientra fra i principi ispiratrici della cultura e della tradizione locale». La decisione in paese ha fatto discutere, e per più d'uno è l'ennesima contrapposizione tra maggioranza e opposizione. La Compagnia Schützen di Telve è formata da 22 persone: altre 9 vi entreranno a breve. Gran parte di loro è di Telve e Grigno, ma anche di Borgo e Castello nuovo. Domenica, in ogni caso, tutti hanno salutato don Antonio Sebastiani. Arrivato da Ponte Arche, Comano e Lomaso dopo aver guidato anche le parrocchie di Pinzolo, Tione e Carbone, dal 2001 è delegato della Curia per l'ecumenismo. Ordinato sacerdote nel 1977, prende il posto di **don Franco Torresani** - da sette anni parroco di Telve, Torcegno e Telve di Sopra - che dal 15 novembre sarà parroco in Val di Non. Ad accoglierlo tanta gente, molti arrivati anche da Carzano, che con il decano **don Mario Busarello** e **monsignor Tommaso Stenico** hanno partecipato alla messa nella chiesa parrocchiale. E c'erano anche gli Schützen, nonostante il diniego per la salva d'onore.

M. D.